



AVVISO PUBBLICO

RICONOSCIMENTO DELLA CONDIZIONE DI “MOROSITA’ INCOLPEVOLE” ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE NEL LIBERO MERCATO

1. PREMESSA

Con il presente Avviso il Comune di Milano intende individuare gli inquilini morosi che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza per la successiva erogazione del contributo messo a disposizione da Regione Lombardia con il provvedimento di seguito indicato, in attuazione:

- dell’articolo 6, comma 5, del Decreto Legge n.102/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124/2013;
- del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016;
- della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/5644 del 3 ottobre 2016.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l’intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all’effettiva erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia e condizionato dalla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente e potrà essere erogato sino a concorrenza dello stanziamento trasferito al Comune di Milano e, per esso, alla Agenzia Sociale per l’Abitazione.

2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono beneficiari del contributo gli inquilini che si trovino nella condizione di morosità incolpevole come meglio descritto al successivo punto 3. Gli inquilini/richiedenti dovranno risultare destinatari di atto di intimazione di sfratto non ancora convalidato, oppure dovrà risultare emesso nei loro confronti provvedimento di rilascio esecutivo.

3. ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI MOROSITA’ INCOLPEVOLE

Sono morosi incolpevoli gli inquilini che non hanno potuto provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o della consistente riduzione della loro capacità reddituale dovuta a una delle seguenti cause, che si deve essere verificata successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio e comunque in un periodo non superiore a 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando (ovvero, per l’anno 2017, a partire dal **1.1.2012**):

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell’orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente, risultante dalle dichiarazioni ai fini fiscali;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell’impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di uno o più figli;



- accrescimento del nucleo familiare per l’ingresso di uno o più componenti privi di reddito o con un reddito non superiore al valore dell’assegno sociale (€ 5.824,91 annuo), comunque legati da vincolo di parentela con un componente del nucleo familiare originario;
- riduzione del nucleo familiare a seguito di divorzio, separazione, allontanamento comprovato del convivente, che abbia determinato l’uscita dal nucleo di un soggetto che contribuiva al reddito familiare;
- cessazione dell’erogazione di sussidi pubblici a favore di uno o più componenti del nucleo familiare, che abbia determinato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo.

Modalità di individuazione della riduzione reddituale

La consistente riduzione di reddito, e le altre situazioni sopra elencate, si considerano significative ai fini della maturazione della morosità incolpevole quando il rapporto canone/reddito raggiunge un’incidenza superiore al 30%.

La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF.

La verifica si riterrà conclusa positivamente qualora l’incidenza canone/reddito risulti superiore al 30 % in almeno una delle tre annualità precedenti l’emissione del bando.

4. REQUISITI PER L’ACCESSO AI CONTRIBUTI

Potranno fare domanda tutti gli inquilini morosi incolpevoli, titolari di contratto di locazione sul libero mercato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell’Unione Europea o appartenenza ad uno Stato esterno all’Unione Europea in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b) reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità;
- d) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell’alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno.

Con riferimento al punto d), l’anno di residenza è valutato con riferimento alla data dell’atto di intimazione di sfratto.

5. ENTITA’ E FINALITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogabile, nei limiti fissati al successivo punto 6, è finalizzato a consentire la stipula di un nuovo contratto di locazione oppure al ristoro della morosità pregressa mantenendo il contratto in essere oppure a consentire il differimento del provvedimento di rilascio dell’immobile.

In particolare, il contributo potrà essere utilizzato per:

- la copertura totale o parziale della morosità pregressa;
- il versamento del deposito cauzionale;
- il rimborso delle spese per trasloco e per la stipula dei nuovi contratti delle utenze domestiche;
- il pagamento del canone di locazione relativo al nuovo contratto.

6. AMMONTARE E DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

6.1 Contributo in caso di procedimenti di sfratto non ancora convalidati



L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole e in pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida potrà richiedere un contributo fino ad un massimo di € 8.000 utile a sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario e a cessare la materia del contendere, ovvero ad ottenere l'estinzione del giudizio mantenendo il contratto in essere a condizione che il contratto stesso abbia una durata residua di almeno due anni.

La quota di contributo concedibile per sanare la morosità non può superare l'importo del canone annuo risultante dal contratto di locazione.

Nei casi in cui la quota erogabile per sanare la morosità risulti inferiore ad € 8.000 la restante quota del contributo potrà essere utilizzata per sostenere il pagamento del canone di locazione in essere, a condizione che il proprietario si impegni all'estinzione del giudizio.

L'inquilino potrà far valere in sede di giudizio l'apposita comunicazione da parte degli Uffici del Comune di Milano attestante lo stato di morosità incolpevole ai fini del successivo riconoscimento ed erogazione del contributo suddetto.

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio.

6.2 contributo in caso di provvedimento di sfratto convalidato - sottoscrizione di un contratto a canone concordato o a canoni inferiori a quelli di mercato per il medesimo alloggio oggetto del provvedimento

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato ma non ancora eseguito, potrà richiedere un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € 12.000 utile a sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario che si impegni alla sottoscrizione di un nuovo contratto a canone concordato o a un canone inferiore a quelli di mercato per il medesimo alloggio oggetto del provvedimento di convalida.

La quota di contributo concedibile per sanare la morosità non può superare in ogni caso l'importo di € 8.000,00.

La restante quota di contributo potrà essere utilizzata per sostenere il pagamento del nuovo canone di locazione -e a corrispondere per intero il deposito cauzionale.

Detto contributo verrà erogato al proprietario e non è da considerarsi incompatibile con altri contributi messi a disposizione dal Comune di Milano per sostenere la stipula dei contratti a canone concordato.

6.3 Contributo in caso di provvedimento di sfratto convalidato - misure per il differimento del provvedimento di rilascio dell'immobile.

L'inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato con fissazione del termine per il rilascio ma non ancora eseguito potrà richiedere un contributo a fondo perduto ai fini del ristoro del proprietario dell'alloggio che dimostri la disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile

Il contributo verrà erogato al proprietario, in presenza di accordo scritto tra le parti per il differimento dell'esecuzione, in misura pari a:

- 6 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per 6 mesi e comunque nella misura massima di € 4.000;
- 9 mensilità del canone indicato nel contratto, in caso di rinvio per 9 mesi e comunque nella misura massima di € 6.000.

Il contributo verrà erogato al proprietario mediante rate trimestrali posticipate previa richiesta del proprietario che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio.



6.4 contributo per la ricerca di una nuova soluzione abitativa in caso di sfratto convalidato - sottoscrizione di un contratto a canone concordato o altre tipologie di canone inferiore a quelli di libero mercato.

L’inquilino in possesso dei requisiti di morosità incolpevole nei confronti del quale lo sfratto sia già stato convalidato ma non ancora eseguito che abbia trovato un nuovo alloggio diverso da quello oggetto del provvedimento di rilascio per cui venga sottoscritto un nuovo contratto di locazione a canone concordato o ad altre tipologie di canone inferiore a quelli di mercato, potrà richiedere un contributo a fondo perduto nel limite massimo di € 12.000,00 utile a corrispondere per intero il deposito cauzionale necessario alla stipula del contratto, rimborsare le spese documentate per il trasloco e la stipula di nuovi contratti delle utenze domestiche, sostenere il pagamento del canone mensile di locazione fino alla concorrenza del limite massimo del contributo.

Il contributo verrà erogato al proprietario e all’inquilino, per quanto di rispettiva competenza, dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e le spese sostenute e comunque ad avvenuto rilascio dell’immobile oggetto di provvedimento di sfratto.

Detto contributo è da considerarsi compatibile con altri contributi messi a disposizione dal Comune di Milano per sostenere la stipula dei contratti a canone concordato.

7. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L’erogazione dei contributi ai richiedenti è curata dalla Fondazione Welfare Ambrosiano nell’ambito del progetto Agenzia Sociale per la Locazione, allegato quale parte integrante alla deliberazione GC n. 350 del 27.2.2015 e oggetto della convenzione stipulata tra il Comune di Milano e la Fondazione Welfare Ambrosiano in data 26.3.2015.

In questo ambito la Fondazione verifica la sussistenza delle condizioni necessarie per l’erogazione dei contributi secondo le indicazioni sopra riportate e quelle dei bandi emessi in precedenza dal Comune.

La sussistenza di tali condizioni dovrà essere documentata dai richiedenti entro 12 mesi dall’emissione del provvedimento con il quale è stata riconosciuta la condizione di incolpevolezza.

Nel caso in cui entro il periodo indicato sia stato emesso un nuovo bando con la previsione di condizioni più favorevoli ai fini dell’erogazione dei contributi di cui si tratta, potranno essere prese a riferimento tali ultime condizioni

L’Agenzia erogherà i contributi nei limiti della disponibilità dei fondi dedicati, in ordine cronologico di presentazione delle domande complete di tutta la documentazione necessaria ai fini dell’erogazione del contributo.

8. CRITERIO PREFERENZIALE

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all’interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasessantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locale per l’attuazione di un progetto assistenziale individuale.

9. SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

Il richiedente che sia titolare, o che abbia nel proprio nucleo un componente che sia titolare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato



alle esigenze del proprio nucleo familiare. L'adeguatezza dell'immobile al nucleo è verificata applicando i parametri indicati nella tabella di cui all'art. 13, comma 9, R.R. 1/2004, colonna "Tipologia A".

Sono esclusi, altresì, gli inquilini titolari di contratto di locazione per alloggi di proprietà del Comune o dell'Aler a canone sociale, moderato, concordato.

Sono esclusi i richiedenti che abbiano già beneficiato dei contributi di cui al DM n. 202 del 14.5.2014 a valere su precedenti bandi

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

La domanda di contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, corredata da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, dovrà essere presentato presso il Municipio del Comune di Milano dove il richiedente ha la propria residenza, nei giorni ed orari previsti dal Municipio medesimo, a far data dal 16 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2017 (consultare sito internet del Municipio corrispondente). Non è ammessa nessun'altra modalità di presentazione della domanda.

Prima di recarsi presso gli Uffici del Municipio, si invita a contattare telefonicamente gli stessi ai numeri indicati sul sito internet, per le informazioni necessarie alla corretta presentazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate al di fuori dei termini sopra indicati.

Al termine dell'istruttoria della domanda, il Municipio competente provvederà a comunicare all'interessato l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di incolpevolezza della morosità, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.3.2016 e dalla deliberazione della Giunta della Regione Lombardia citata in premessa.

Il termine per la conclusione del procedimento di verifica della condizione di morosità incolpevole è pari a 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Tale termine non potrà essere ridotto in relazione all'imminenza dell'esecuzione dello sfratto.

11. RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

L'eventuale erogazione del contributo avverrà in base a quanto previsto dal presente Avviso, a seguito di specifica istruttoria della domanda in relazione alla concreta destinazione del contributo in essa dichiarata, e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La dichiarazione di destinazione del contributo indicata nella domanda non è da considerarsi vincolante e potrà essere modificata in sede di erogazione del contributo in relazione alle differenti soluzioni individuate dagli interessati per risolvere la propria condizione abitativa, in seguito all'avvio delle procedure di intimazione di sfratto o a provvedimento di rilascio esecutivo (già intervenuto o intervenuto dopo la presentazione della domanda).

Tutti i contributi, così come individuati ai precedenti punti 6 e 7, verranno erogati dalla Fondazione Welfare Ambrosiano, Agenzia Sociale per la locazione Milano Abitare

Per ottenere l'erogazione del contributo gli interessati in possesso dell'attestazione delle condizioni di incolpevolezza della morosità e della documentazione prevista nel medesimo punto 6 (e solo dopo aver raggiunto un accordo tra le parti per quanto concerne i contributi di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3) dovranno presentarsi presso gli uffici di Milano Abitare - Agenzia Sociale per la Locazione, siti in via Felice Orsini



21 Milano previo appuntamento da richiedersi inviando un messaggio e-mail all’indirizzo info@milanoabitare.org

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

A seguito della conclusione del procedimento di verifica della condizione di morosità incolpevole, si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Milano – Ufficio Territoriale del Governo e alla Regione Lombardia, gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo, in possesso dei requisiti di accesso allo stesso e con sfratto convalidato, per le valutazioni funzionali all’adozione delle misure di graduazione programmata dell’intervento della forza pubblica nell’esecuzione dei provvedimenti di sfratto, in esecuzione di quanto previsto dall’articolo 6 del D.M. 30.3.2016

Qualora la domanda fosse presentata prima della convalida di sfratto, sarà onere del richiedente provvedere al suo aggiornamento, dopo l’eventuale convalida, presso lo stesso Municipio dove ha inizialmente presentato la domanda, al fine dell’inserimento degli elenchi da inviare alla Prefettura di Milano

13. PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano all’indirizzo internet: www.comune.milano.it, nella pagina dedicata alla CASA e nelle pagine Municipi, nonché presso le sedi dei Municipi e le ulteriori sedi comunali aperte al pubblico significative per la tipologia di utenza servita.

Milano, 10 gennaio 2017

Il Direttore
Area Sviluppo Municipalità

Dario Moneta

Il Direttore
Area Politiche per l’affitto e
valorizzazione sociale spazi

Achille Rossi

AL COMUNE DI MILANO (all. alla Determinazione Dirigenziale n. 3/2017)
DIREZIONE MUNICIPALITA' – AREA MUNICIPIO

SPAZIO
 RISERVATO ETICHETTA DI
 PROTOCOLLO CON BAR
 CODE

DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA CONDIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRATTO (Decreto Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.3.2016 – D. G. Regione Lombardia n. X/5644/2016 – Delibera G.C. n. 2298//2016).

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

NATO A.....PROV.....IL

RESIDENTE A PROV. IN VIACIV

(NOTA BENE: sono esclusi dal beneficio i soggetti residenti nell'alloggio da meno di un anno rispetto alla data dell'atto di intimazione di sfratto).

TELEFONO..... EMAIL.....

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti **DICHIARA**

DI ESSERE:

- Cittadino italiano/cittadino UE
- Cittadino non appartenente all'UE in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità con scadenza il ___/___/_____ (*allegato obbligatorio [1]: copia del permesso di soggiorno*)
- Cittadino non appartenente all'UE in possesso di richiesta di rinnovo del permesso presentata in data ___/___/_____ (*allegati obbligatori [1]: copia del permesso di soggiorno e [2]: copia della richiesta di rinnovo*)
- Cittadino non appartenente all'UE in possesso di carta di soggiorno/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (*allegato obbligatorio [3]: copia della carta di soggiorno o permesso soggiorno CE*)

CHE IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE è composto da:

sivo progres	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	(A)	RELAZIONE (B)
						RICHIEDENTE

(A) *Indicare il numero corrispondente ad una delle sottoelencate condizioni:*

1. = anziano ultra settantenne.
2. = minore (alla data di compilazione della domanda)
3. = disabile con invalidità ≥ al 74% (*allegato obbligatorio [4]: copia certificato di invalidità*)
4. = componente del nucleo familiare in carico ai Servizi Sociali o alle competenti A.T.S. (indicare quale) _____ per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

(B) *Indicare la relazione con il richiedente (moglie, marito, figlio/a, genitore, altro).*

DI ESSERE CONDUTTORE DELL'UNITÀ ABITATIVA SITA IN (via/viale/largo/piazza)

..... (civ)..... (int)..... **DATI CATASTALI:** Foglio..... Mappale

Subalterno..... **CATEGORIA CATASTALE** (*sono escluse dal beneficio le categorie catastali A/1, A/8 e A/9*);

IN FORZA DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SOTTOSCRITTO CON IL SIGNOR/A (PROPRIETARIO/LOCATORE)

..... C.F.

TELEFONO EMAIL.....

STIPULATO IN DATA (data stipula originaria) ___/___/_____ E REGISTRATO IN DATA ___/___/_____
(allegato obbligatorio [5]: copia contratto di locazione con estremi di registrazione ed eventuale subentro)

AD UN CANONE ANNUO (ESCLUSE LE SPESE CONDOMINIALI) PARI AD €

DI ESSERE MOROSO nel pagamento del canone di affitto dal (giorno/mese/anno - riportare la medesima data indicata nell'atto di intimazione) ___/___/_____ in relazione al contratto di locazione sopraindicato, per il quale è stata emessa l'intimazione di sfratto in data ___/___/_____. (allegato obbligatorio [6]: copia intimazione di sfratto)

CHE, AD OGGI, LA PROCEDURA DI SFRACTO è giunta sino a

intimazione di sfratto; convalida di sfratto; atto di precetto; preavviso di soggio;

CHE LA MOROSITÀ, ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE RICHIESTA È PARI ad € ed è sopravvenuta a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, per una o più tra le cause di seguito indicate, intervenuta entro il periodo massimo di 5 anni precedenti l'anno di pubblicazione del presente bando (barrare la/le situazione/i ricorrente/i):

perdita del lavoro per licenziamento del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegato obbligatorio [7]: copia lettera di licenziamento)

riduzione dell'orario di lavoro del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegato obbligatorio [8]: comunicazione di riduzione di attività lavorativa)

cassa integrazione ordinaria o straordinaria del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegato obbligatorio [9]: comunicazione di sospensione dal lavoro)

mancato rinnovo di contratto a termine o di lavoro atipico del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegato obbligatorio [10]: copia del contratto di lavoro scaduto)

cessazione di attività libero-professionale o di impresa registrata del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegato obbligatorio [11]: visura camerale)

malattia grave del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegati obbligatori [12]: copia del certificato medico o della struttura sanitaria o ospedallera);

infortunio del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ___/___/_____ (allegati obbligatori [13]: copia certificazione infortunio);

Decesso del/la Sig./Sig.ra in data (mese/anno) ___/___/_____
(NOTA: per tale caso, il nominativo del soggetto deceduto deve essere indicato sia nella tabella a pag. 1 relativa alla composizione del nucleo familiare, sia nell'allegata autocertificazione dei redditi)

Separazione o divorzio già avvenuto in data (mese/anno) ___/___/_____, presso il Tribunale o dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile, sentenza/omologa di separazione o divorzio n. _____ del (giorno/mese/anno) ___/___/_____, Tribunale di _____, data di deposito (giorno/mese/anno) ___/___/_____. Luogo _____ e data (giorno/mese/anno) ___/___/_____. di celebrazione del matrimonio

Separazione o divorzio in corso di giudizio alla data del (mese/anno) ___/___/_____, presso il Tribunale o dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile, (allegati obbligatori [14]: copia del ricorso per separazione o per divorzio con timbro di deposito presso il Tribunale competente)

- Accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di _____ in data (mese/anno) ____/____ (NOTA: per tale caso, il nominativo del nascituro deve essere indicato nella tabella a pag. 1 relativa alla composizione del nucleo familiare)
- Ingresso nel nucleo familiare del Sig./Sig.ra _____ in data (mese/anno) ____/____ privo di reddito o con reddito non superiore all'importo annuo dell'assegno sociale, pari attualmente ad € 5.824,91 (NOTA 1: nei casi di ricongiungimento familiare, per l'ampliamento del nucleo familiare si fa riferimento alla data di registrazione anagrafica presso l'alloggio oggetto della procedura di sfratto - NOTA 2: per tale caso, il nominativo del nuovo componente familiare deve essere indicato sia nella tabella a pag. 1 relativa alla composizione del nucleo familiare, sia nell'allegata autocertificazione dei redditi)
- Decrescimento del nucleo familiare per allontanamento del Sig./Sig.ra _____ in data (mese/anno) ____/____ (NOTA 1: nel caso in cui il soggetto che ha abbandonato il nucleo non abbia richiesto nuova residenza il richiedente DICHIARA di aver provveduto in data (mese/anno) ____/____ a richiedere all'Ufficio Anagrafe la cancellazione anagrafica per irreperibilità dello stesso - NOTA 2: il soggetto deceduto deve essere indicato sia nella tabella a pag. 1 relativa alla composizione del nucleo familiare, sia nell'allegata autocertificazione dei redditi)
- Cessazione in data (mese/anno) ____/____ dell'erogazione di sussidio pubblico a favore del Sig./Sig.ra _____ (allegati obbligatori [15] copia comunicazione dell'ente di cessata erogazione del sussidio)

DI AVERE(*)

- un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 allegato obbligatorio [16]: copia della certificazione in corso di validità)
- un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00 (allegato obbligatorio [16]: copia della certificazione in corso di validità)

(*) NOTA: l'attestazione ISE è validata dalla data di rilascio al 15 gennaio dell'anno successivo; pertanto, le D.S.U. presentate tra il 1° e il 15 gennaio 2017 avranno validità solo sino al 15.1.2017

CHE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE del nucleo familiare, ai fini delle verifiche necessarie per il prosieguo della presente domanda, è quella dichiarata nell'allegato MOD. 1 [17].

CHIEDE

di essere ammesso all'erogazione del contributo per morosità incolpevole, previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.3.2016 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. X/5644 del 3.10.2016 finalizzato a:

- sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario e cessare la materia del contendere (*) ovvero ad ottenere l'estinzione del giudizio mantenendo il contratto in essere (punto 4.1 del bando - procedimenti di sfratto non ancora convalidati)
- sanare la morosità accumulata nei confronti del proprietario che si impegni alla sottoscrizione di un nuovo contratto a canone concordato o a un canone inferiore a quelli di mercato per il medesimo alloggio oggetto del provvedimento di convalida (punto 6.2 del bando)
- ristoro del proprietario dell'alloggio che dimostri la disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile (punto 6.3 del bando)
- sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato o ad altre tipologie di canone inferiore a quelli di mercato per un alloggio diverso da quello oggetto del provvedimento di rilascio e sostenere le spese relative al deposito cauzionale, per il trasloco e la stipula di nuovi contratti delle utenze domestiche (punto 6.4 del bando)

(*) Qualora la domanda fosse presentata prima della convalida di sfratto, sarà onere del richiedente provvedere al suo aggiornamento, dopo l'eventuale convalida, presso lo stesso Municipio dove ha inizialmente presentato la domanda, al fine dell'inserimento degli elenchi da inviare alla Prefettura di Milano.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la mancata produzione dei documenti da allegare obbligatoriamente, ovvero la produzione di documentazione incompleta o incongruente, determinerà l'impossibilità di riconoscere i benefici previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.3.2016.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica dei dati dichiarati e della documentazione allegata nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Tale termine non potrà essere ridotto in relazione all'imminenza dell'esecuzione dello sfratto.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che l'erogazione del fondo è subordinata alla definizione delle somme a tal fine messe a disposizione da Stato e Regione, nonché dei criteri di erogazione.

Data _____

Firma _____

N.B. La firma è obbligatoria ai fini della validità della domanda; allegare copia del documento di identità in corso di validità (DPR 445/2000 - art. 38 - comma 3).

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA IN RELAZIONE A QUANTO IN ESSA DICHIARATO, PER I QUALI POTRA' ESSERE RICHIESTA L'ESIBIZIONE DEGLI ORIGINALI.

- 1) copia del permesso di soggiorno
- 2) copia della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno
- 3) copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- 4) copia del certificato di invalidità con la sola indicazione della percentuale (la patologia non deve essere indicata)
- 5) copia contratto di locazione con estremi di registrazione
- 6) copia intimazione di sfratto
- 7) copia lettera di licenziamento
- 8) copia comunicazione di riduzione attività lavorativa
- 9) copia comunicazione di sospensione dal lavoro
- 10) copia del contratto di lavoro scaduto
- 11) copia visura camerale
- 12) copia del certificato medico o della struttura sanitaria o ospedaliera
- 13) copia del certificato/documentazione di infortunio
- 14) copia del ricorso per divorzio o separazione
- 15) copia comunicazione di cessata erogazione del sussidio
- 16) copia certificazione I.S.E. oppure copia di certificazione I.S.E.E. in corso di validità
- 17) **MOD. 1** - autocertificazione relativa ai redditi e al patrimonio immobiliare

Informativa ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, forniti con la presente domanda è effettuato dal Comune di Milano, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle attività istituzionali in coerenza con l'art. 73 del D.Lgs. 196/2003 e con il Decreto Ministeriale 14/05/2014, n. 202. Il trattamento dei dati viene effettuato anche con l'utilizzo di procedure informatizzate ed è finalizzato all'espletamento delle attività, connesse e strumentali, alla gestione delle procedure amministrative volte anche a verificare le condizioni di morosità incolpevole ai fini dell'accesso ai relativi contributi.

Il trattamento dei dati raccolti attraverso il presente modulo, denominato "Domanda erogazione contributo", è improntato ai principi di liceità e correttezza, di pertinenza e non eccedenza. Il conferimento dei dati (fatta eccezione per il numero telefonico e per l'indirizzo e-mail) è obbligatorio e l'eventuale rifiuto preclude la possibilità di partecipare alla procedura per accedere al contributo previsto dall'apposito Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione, ma saranno comunicati alla Prefettura territorialmente competente in applicazione del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.3.2016; potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici purché previsto da specifiche disposizioni di legge o di regolamento.

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura, designate come incaricati del trattamento. I dati potranno essere conosciuti dal Direttore del Municipio in qualità di Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti che interverranno nelle attività procedurali opportunamente individuati e designati come Responsabili esterni del trattamento ex art. 29 del D.Lgs. 196/2003.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Milano come Titolare, Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano, oppure al Responsabile (Direttore di Municipio) presso la sede del Municipio interessato.